



Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Decreto n. 4 del 12/03/2020

Oggetto: MISURE PER IL CONTENIMENTO E LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID19 ATTUAZIONE ART. 1 PUNTO 6 DPCM 11 MARZO 2020 E ART. 1 C. 1 LETT. E DPCM 8 MARZO 2020.

IL SINDACO

Premesso che, tra le misure volte al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i DPCM 1 marzo 2020, 4 marzo 2020 e 8 marzo 2020 hanno previsto l'applicabilità della modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, ad ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti, per la durata dello stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020;

Viste inoltre:

- la direttiva n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVI-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020;
- la circolare n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";

Preso atto dell'emanazione del DPCM 11 marzo 2020 che all'art. 1 punto 6 prevede che *"Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza."*;

Richiamato l'articolo 1, comma 1, lettera e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 che prevede che *"si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r)"*;

Richiamata, inoltre, la direttiva n. 2/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione ad oggetto: *"Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001"*;

Rilevato che, anche in base all'attività di verifica svolta in modo congiunto con il Segretario generale ed i Dirigenti dell'ente in data odierna:

Sono ***attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza*** quelle di seguito indicate:

- Polizia Locale (da assicurare con un nucleo essenziale);
- protezione civile (con reperibilità);
- servizi sociali di base;

- stato civile (limitatamente al raccoglimento delle registrazioni delle nascite e delle morti);
- servizi demografici per pratiche urgenti;
- servizi cimiteriali (limitatamente al trasporto, ricevimento e tumulazione/inumazione salme);
- attività degli operai a disposizione per distribuzione materiale, riparazioni e interventi urgenti;
- assistenza domiciliare;
- protocollo-messi;
- segreteria organi istituzionali;
- personale;
- ragioneria;
- ced;

Sono **attività indifferibili da rendere in presenza** quelle di seguito indicate:

- Polizia Locale (da assicurare con un nucleo essenziale);
- protezione civile (con reperibilità);
- servizi sociali di base;
- stato civile (limitatamente al raccoglimento delle registrazioni delle nascite e delle morti);
- servizi demografici per pratiche urgenti;
- servizi cimiteriali (limitatamente al trasporto, ricevimento e tumulazione salme);
- attività degli operai a disposizione per distribuzione materiale, riparazioni e interventi urgenti;
- assistenza domiciliare;
- protocollo-messi;
- segreteria organi istituzionali;
- personale;
- ragioneria;
- ced;

Ritenuto pertanto di disporre:

- in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 punto 6 del suddetto DPCM 11 marzo 2020, lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del personale dipendente, fatta eccezione per il personale preposto alle attività individuate al precedente paragrafo punti 1 e 2;
- in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 1, lettera e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, compatibilmente con le previsioni di cui al suddetto DPCM 11 marzo 2020 art. 1 punto 6, la promozione della fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie;

Visto il TUEL, in particolare gli artt. 50 e 54;

DECRETA

1. in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1 punto 6 del suddetto DPCM 11 marzo 2020, lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del personale dipendente ad esclusione del personale preposto a:

attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza quelle di seguito indicate:

- Polizia Locale (da assicurare con un nucleo essenziale);
- protezione civile (con reperibilità);
- servizi sociali di base;
- stato civile (limitatamente al raccoglimento delle registrazioni delle nascite e delle morti);
- servizi demografici per pratiche urgenti;
- servizi cimiteriali (limitatamente al trasporto, ricevimento e tumulazione/inumazione salme);
- attività degli operai a disposizione per distribuzione materiale, riparazioni e interventi urgenti;
- assistenza domiciliare;
- protocollo-messi;

- segreteria organi istituzionali;
- personale;
- ragioneria;
- ced;

attività indifferibili da rendere in presenza quelle di seguito indicate:

- Polizia Locale (da assicurare con un nucleo essenziale);
 - protezione civile (con reperibilità);
 - servizi sociali di base;
 - stato civile (limitatamente al raccoglimento delle registrazioni delle nascite e delle morti);
 - servizi demografici per pratiche urgenti;
 - servizi cimiteriali (limitatamente al trasporto, ricevimento e tumulazione salme);
 - attività degli operai a disposizione per distribuzione materiale, riparazioni e interventi urgenti;
 - assistenza domiciliare;
 - protocollo-messi;
 - segreteria organi istituzionali;
 - personale;
 - ragioneria;
 - ced;
2. l'ulteriore modifica temporanea dell'orario di apertura al pubblico degli uffici, limitatamente all'Ufficio protocollo-messi, che sarà aperto, con decorrenza immediata, solo nelle giornate di lunedì e venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00, ferme restando quanto previsto dal precedente provvedimento n. 3 del 09.03.2020 per quanto attiene ai restanti servizi dell'ente;

DISPONE

- che, per le attività individuate quali indifferibili da rendere in presenza, i Dirigenti, nell'ambito delle specifiche competenze della gestione delle risorse umane assegnate, adottino forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio,
- che venga assicurata la presenza del personale con qualifica dirigenziale e dei titolari di posizione organizzativa in funzione del proprio ruolo di coordinamento;
- in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, compatibilmente con le previsioni di cui al suddetto DPCM 11 marzo 2020 art. 1 punto 6, la promozione della fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie o altre tipologie di congedo eventualmente disponibili;
- che la durata dell'autorizzazione al lavoro agile è vincolata all'emergenza epidemiologica e, allo stato attuale, seppure rinnovabile, viene rilasciata fino al 25 marzo 2020, come da DPCM 11 marzo 2020, fatte salve proroghe di legge;
- che, come chiarito dalle circolari n.ri 1 e 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, si ricordi la possibilità di ricorrere alle modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa anche nei casi in cui, a fronte dell'indisponibilità o insufficienza informatica da parte dell'Amministrazione, il dipendente si renda disponibile ad utilizzare propri dispositivi, garantendo in ogni caso adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete secondo le esigenze e le modalità definite dall'Amministrazione;
- che l'attivazione della modalità di lavoro agile non preclude l'utilizzo in missione dei lavoratori interessati o, comunque, la possibilità di svolgimento del lavoro in ufficio per specifiche esigenze lavorative;
- che il presente provvedimento potrà essere oggetto di modifiche a seguito del variare dello scenario

epidemiologico da COVID-19;

- che il presente provvedimento si riferisce alla fase di prevenzione in assenza di casi potenziali o accertati. Laddove dovesse giungere segnalazione della presenza di casi di contagio potenziali o accertati, l'Ente provvederà a porre in essere le misure straordinarie previste dalla normativa vigente.

IL SINDACO

Pasqualino Codognotto

Comune di San Michele al Tagliamento, lì 12/03/2020

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Pasqualino Codognotto

CODICE FISCALE: TINIT-CDGPQL59C25I040H

DATA FIRMA: 12/03/2020 19:12:32

IMPRONTA: 65316362356232333762346664313139396435356565326365396563633531393961613930316363